

prodotti sotto esame: sporcare ed invecchiare senza problemi

Tensocrom della Lifecolor

di Enrico Boniforti

La ditta Lifecolor è una vecchia conoscenza per i molti cultori del modellismo statico soprattutto di genere militare (aerei, mezzi terrestri e navi). Nel corso delle ultime rassegne modellistiche (Bologna e Novogro) abbiamo avuto modo di approfondire, con i responsabili del settore, un eventuale sviluppo, anche nel nostro campo, di uno specifico prodotto dedicato all'invecchia-

mento dei modelli a nome **TENSOCROM**, distribuito appunto dalla ditta genovese. Tutti sappiamo quale importanza abbia raggiunto oggi la sporcatura e l'invecchiamento del materiale modellistico consegnato, quasi sempre, perfettamente pulito e quindi non corrispondente ai prototipi reali in questione, dove sono soprattutto i fabbricati a subire maggiormente questo divario essendo di solito prodotti con plasti-

che colorate ben lontane dal minimo realismo.

I **TENSOCROM** sono chimicamente una dispersione di pigmenti e coloranti, metallici e non, in un potente tensioattivo e legati con una piccola percentuale di resina acrilica per il fissaggio.

Per adesso sono forniti in due confezioni di sei flaconcini ciascuna. Molto pratici da usare e specificamente dedicati al modellismo statico. In questo articolo scopriremo, però, che il prodotto è adattissimo anche sui nostri beneamati "trenini e contorni", ovviamente con le dovute riserve.

La confezione **TENSOCROM 1** comprende i seguenti coloranti:

- Sabbia
- Marrone
- Terra chiara
- Ruggine
- Verde
- Metallo

mentre la **TENSOCROM 2** comprende:

- Metallo brunito azzurro
- Metallo brunito oro
- Metallo brunito marrone
- Olio sporco
- Kerosene
- Benzina

Già leggendo questo elenco, e poi durante le prove, abbiamo visto che non tutti i colori offerti sono adatti all'invecchiamento dei modelli ferroviari. Certi effetti cromatici sono caratteristici solo o in maggior parte per altri mezzi come aerei, blindati e navi.

La differenza fra un rotabile nuovo e uno invecchiato dall'uso è ben nota e quindi non è difficile individuare quali saranno i colori che useremo di più.

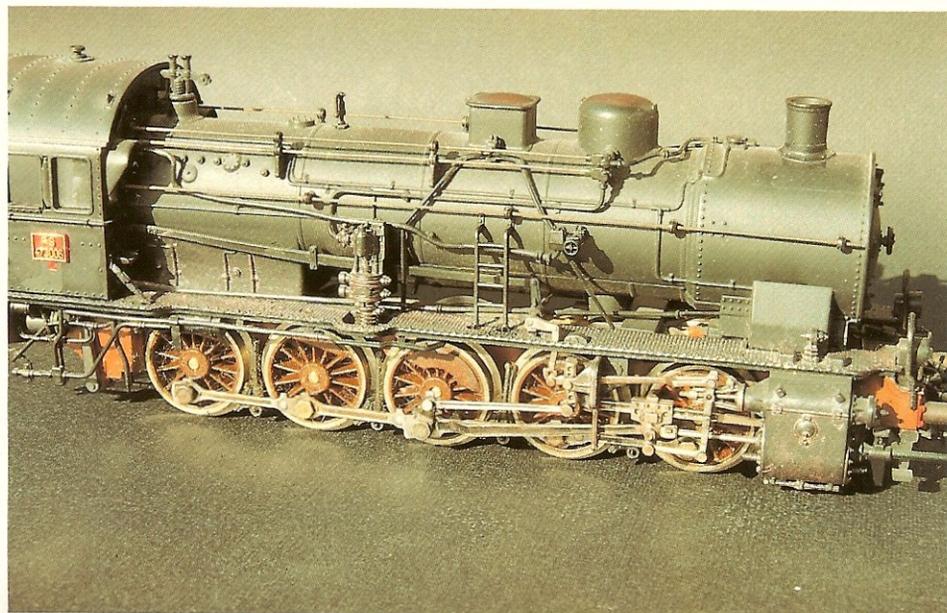
Prima di passare in rassegna i singoli colori, discutendone l'uso, ribadiamo che sono soprattutto i fabbricati ed i manufatti in genere, tipo portali, muri, ponti, a giovare maggiormente dell'operazione di sporcatura, assumendo toni altamente realistici e degni di fare da contorno a treni oramai perfezionatissimi. In generale va detto che la diluizione del colorante è veramente azzeccata e che non c'è un particolare pericolo di rovinare un modello se si è esagerato nella dose: per ottenere l'effetto desiderato occorrono infatti diverse mani sovrapposte, anche di tipo diverso.

Un consiglio, che andrebbe riportato anche sulle istruzioni allegate (per altro buone, con esempi di utilizzo): applicando le mani successive non bisogna insistere col pennello in quanto il sottilissimo strato di film secco viene facilmente asportato dallo strato nuovo bagnato sotto l'azione del pennello stes-



Foto 1: le due confezioni Tensocrom esistenti. I prodotti sono contenuti dentro praticissimi flaconcini in plastica.

Foto 2: biellismo della 473 Roco. Sono stati usati: olio sporco, metallo brunito oro e metallo brunito marrone.



so. Per essiccare uno strato occorrono da 10 a 30 minuti a seconda del calore ambiente. La resa dei **TENSOCROM** varia molto a seconda del tipo di supporto da invecchiare: è massima sulle griglie, sulle quali l'effetto tensioattivo viene evidenziato e le sottili incisioni risaltano notevolmente. E' invece minima sui metalli lucidi di certi vecchi bellissimi cromati che più di tutti andrebbero sporcati (ce ne sarebbe proprio bisogno!). Stesso problema sulle vernici lucide, mentre sulle plastiche satinato tutto va per il meglio.

Ovviamente risaltano di più i colori scuri su fondo chiaro e certi metalli bruniti. Sul nero occorrono molte mani.

Colori della confezione 1 e loro utilizzo:

Sabbia - solo per fabbricati e mezzi vari da ambientare in situazioni rurali e polverose in genere.

Terra chiara - quasi simile alla precedente, è praticamente superfluo.

Marrone - per fabbricati, terreno, carrelli ferroviari neri, da usare unitamente all'olio sporco e al ruggine.

Ruggine - un poco troppo rossa, per tutte le zone...rugginose, unitamente al marrone e al metallo brunito oro e marrone.

Verde - scarsamente utilizzabile in fermodellismo, se non per zone rappresentanti rame nudo ossidato.

Metallo - è poco efficace, dona un effetto leggero perlescente ad esempio su tetti di carri tinta canna di fucile.

Colori disponibili nella confezione 2 e loro utilizzo:

Metallo brunito azzurro - scarsamente utilizzabile se non per marmite di motori Diesel unitamente all'olio sporco.

Metallo brunito oro - ottimo sulle bielle tipo Roco non lucide unitamente a molto olio sporco: l'effetto è davvero superlativo.

Metallo brunito marrone - simile all'oro, però per tonalità più rugginose come tubi di adduzione acqua caldaia.

Olio sporco - in pratica nero, è certamente il più utilizzabile in tutte le situazioni; conferisce una patina di vecchio e usato su ogni cosa; chiodature, nervature e interno grigliature risultano evidenziate per bene e della giusta opacità, il grigio cemento dei muri e il rosso dei tetti diventano "veri".

Kerosene (azzurro) - non serve se non in casi molto particolari.

Benzina - idem come sopra.

Foto 5: sul tetto ruggine più metallo. Sulla fiancata olio sporco. Sulla sala ruggine. Tutta la parte destra non è stata trattata. Per il tetto va bene anche il metallo brunito marrone.

Tutte le foto sono di Enrico Boniforti



Foto 3: D.345 Roco: olio sporco per tre delle sei griglie di sinistra e olio sporco più ruggine per il carrello sinistro. Le altre tre griglie ed il carrello di destra non sono stati trattati per confronto.

Foto 4: olio sporco per la porta di sinistra e olio sporco più marrone per il cemento sull'ingresso. La parte destra è pulita per un confronto.



In conclusione

L'idea di LIFECOLOR di commercializzare questi tensioattivi è stata decisamente ottima. Certe operazioni, tutto sommato difficili, sono ora alla portata di tutti.

Particolarmente interessante la disponibilità dichiarata dalla ditta di creare specifiche confezioni di **TENSOCROM** espressamente dedicate ai modellisti ferroviari. Rispettando sempre la confezione da sei flaconi, possiamo suggerire la seguente dotazione:

- Metallo brunito oro
 - Sabbia
 - Marrone
 - Ruggine (meno rossa)
 - Rosso mattone (non esistente ma molto utile per gli edifici)
- In alternativa si potrebbe prendere in considerazione il Bianco adatto ad esempio per imitare il residuo di calcare sui tender e sulle tubazioni delle macchine a vapore. Per informazioni, consigli e suggerimenti: LIFECOLOR, Via Goito 18/R - 16122 Genova (telefono 010 89 11 21). ■

